

Verbale n. 1 del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Adunanza telematica del 26.01.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 26 del mese di gennaio alle ore 11:30 il Nucleo di Valutazione si è riunito in presenza e in modalità telematica, ai sensi del "Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione" emanato con D.R. n. 419 del 22/03/2017 e modificato con D.R. n. 2611 del 13/10/2023, a seguito di convocazione con nota prot. n. 18460 del 19/01/2024, trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere;
3. Performance – Monitoraggio avvio del ciclo 2024-2026;
4. Accreditamento periodico Corsi di Studio e Sede;
 - 4.1 Approvazione verbali di audizione;
 - 4.2 Approvazione Piano delle audizioni e Linee Guida 2024;
5. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere;
 - 5.1 Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" – Dipartimento di Medicina Veterinaria a.a. 2023/2024 – Rimodulazione piano finanziario;
 - 5.2 Master di I livello in "Gestione agronomica, ecologica e sostenibile dei noccioleti da frutto" – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – Istituzione/attivazione per l'a.a. 2023/2024;
 - 5.3 Scuola di specializzazione in Beni Storico-Artistici - Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – Attivazione VIII ciclo per l'a.a. 2023/24;
 - 5.4 Master Universitario di II livello in "Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API)" – A.A. 2023/2024 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Modifiche al Progetto di Corso e al Regolamento Didattico;
 - 5.5 Proposta di attivazione del IX ciclo Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2023/2024;
6. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;
 - 6.1 Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - 6.2 Master di I livello in "Ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambito industriale" a.a. 2022/2023 – Dipartimento di Ingegneria - Proposte di incarichi di insegnamento;
 - 6.3 Corso di perfezionamento di Alta Formazione in "Diritto ed Economia della Transizione ecologica" A.A. 2023/2024 – Dipartimento di Economia – variazione proposte di incarichi di insegnamento;
 - 6.4 Master di I livello in "Gestione agronomica, ecologica e sostenibile dei noccioleti da frutto" – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - a.a. 2023/2024 - Proposte di incarichi di insegnamento;
 - 6.5 Master Universitario di II livello in "Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API)" – A.A. 2023/2024 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Proposte di incarichi di insegnamento;
 - 6.6 Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" – Dipartimento di Scienze Politiche- Proposte di incarichi di insegnamento;
 - 6.7 Corso di Dottorato in "Diritto dei consumi" – Dipartimento di Economia – Proposte di incarichi di insegnamento per l'a.a. 2023/24;

6.8 Master Universitario di I livello in “Orientamento narrativo e prevenzione della dispersione scolastica” - Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione – a.a. 2022/2023 - Proposte di incarichi di insegnamento;

7. Congruità dei curricula scientifici per l’affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull’impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Attestazione;
8. Varie ed eventuali.

Partecipanti alla riunione:

Nominativi	PL	PT	AG
Prof.ssa Graziella Migliorati – Coordinatore	x		
Prof.ssa Antonella Casoli		x	
Prof. Massimo Castagnaro		x	
Prof. Beniamino Terzo Cenci Goga		x	
Prof. Francesco Duranti		x	
Prof. Rosario Salvato		x	
Dott. Patrik Sambo		x	
Sig.ra Melania Bolletta			x
Sig. Raniero Lino Marchetti			x

Legenda: PL = presente in loco, PT = presente in modalità telematica,
AG = assente giustificato

Partecipano alla riunione, altresì, La Dott.ssa Luciana Severi (con l’incarico di segretario verbalizzante), la Dott.ssa Roberta Millucci e il Dott. Maurizio Braconi dell’Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione.

La riunione telematica si svolge tramite l’applicativo Teams (Microsoft).

Informativa in merito alla registrazione della seduta

Si richiama integralmente l’informativa in merito alla registrazione audio/video resa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (RGPD) pubblicata al link: https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/regolamento_nucleo_valutazione.pdf

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la partecipazione della maggioranza dei componenti, come da art. 5 del Regolamento, dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1) Il Coordinatore comunica che dal Presidio della Qualità sono pervenute le seguenti note:

- a) Nota Prot. 5431 del 10.01.2024 avente ad oggetto "Permessi di accesso ai risultati delle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)", con la quale si rende noto che il PQA ha deciso di adottare un atto amministrativo di natura generale con cui viene riconosciuto alla CPDS il permesso di accesso ai risultati delle opinioni degli studenti per singolo insegnamento, per il corretto svolgimento dei compiti ad essa attribuiti;
- b) Nota Prot. 7382 del 11.01.2024 avente ad oggetto “Risultato delle opinioni dei Dottorandi (I e II anno) e dei Dottori di Ricerca (III anno)”, con la quale si informa che sono stati pubblicati i risultati dei questionari in oggetto, ricordando inoltre che i Corsi di Dottorato devono redigere il documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei Dottorandi (DAQ);

- c) Nota Prot. 13338 del 16.01.2024 avente ad oggetto “Modello di Relazione annuale ai fini dell’Assicurazione della Qualità delle Scuole di Specializzazione”, con la quale si comunica che il PQA ha predisposto il modello di Relazione annuale da utilizzare quale strumento di monitoraggio, autovalutazione e riesame a cura del Direttore e del Consiglio della Scuola, con la collaborazione del Responsabile della Qualità.

2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Parere

La discussione prende avvio:

Il Dott. Sambo illustra le principali modifiche apportate al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, precedentemente approvato per l’anno 2024, segnalando in particolare che:

- sono state recepite le più recenti disposizioni normative, attraverso un primo adeguamento che ha introdotto uno specifico obiettivo individuale (“Garantire il rispetto dei tempi di pagamento”, con peso 30% in collegato all’erogazione proporzionale dell’indennità di risultato) in capo ai Dirigenti e al Direttore Generale, e che ha portato meglio in evidenza la presenza di una soglia minima al di sotto della quale la valutazione deve intendersi negativa;
- sono stati perfezionati i parametri di valutazione dei comportamenti organizzativi in capo ai Dirigenti e al Direttore Generale;
- sono stati introdotti specifici obiettivi di struttura (“Garantire il rispetto dei tempi di pagamento”, con peso 10% in collegato all’erogazione proporzionale dell’indennità di performance), in capo ai Dipartimenti e ai Centri con autonomia gestionale, al fine di evidenziare l’importanza del contributo offerto anche dal personale di struttura nel raggiungimento degli obiettivi di interesse dell’Ateneo.

Con la precisazione, che rimarrà nella valutazione discrezionale del Direttore Generale definire quali misure adottare, nel tempo, affinché i Dirigenti delle varie Ripartizioni dell’Amministrazione Centrale garantiscano il rispetto dei tempi di pagamento mediante idonei strumenti organizzativi.

Dopo alcuni ulteriori chiarimenti, il Coordinatore ringraziando il Dott. Sambo per l’intervento sottopone la delibera all’approvazione.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017. In particolare, il Titolo II avente ad oggetto “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”, disciplinante il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche nell’ottica di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale;
- RICHIAMATO l’art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 150/2009 il quale prevede, tra l’altro, che “**L’Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi... d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla significativa differenziazione dei giudizi di cui all’articolo 9, comma 1, lettera d), nonché dell’utilizzo dei premi di cui al Titolo III, secondo quanto previsto dal presente decreto, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all’amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della**

professionalità; e) propone, sulla base del sistema di cui all'articolo 7, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III; f) **è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica** sulla base del decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legge n. 90 del 2014...”;

- VISTO l'art. 1 della L. 190/2012. In particolare il comma 8bis che, tra l'altro, recita: **“L'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. ...”**;
- RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:
 - 1) nella seduta del 25 gennaio 2016:
 - individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
 - individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;
 - individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
 - individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;
 - 2) nella seduta del 30 giugno 2020:
 - prevedere l'assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell'“Erogazione del trattamento economico accessorio” che dello “Sviluppo delle competenze attraverso l'individuazione di percorsi formativi e professionali specifici”, onde evitare “una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi”, individuali e organizzativi, oltreché di far “perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore” e di “generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione”
 - migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).
- VISTO il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance - Anno 2024” adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2023, sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 21 settembre 2023;
- TENUTO CONTO della Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 “Nuove indicazioni in materia di valutazione della performance individuale”, con la quale viene richiamata l'attenzione delle amministrazioni in merito alla corretta attuazione dei contenuti delle precedenti linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare esplicativa n. 1, prot. 2449 del 3 gennaio 2024, per l'applicazione della disposizione di cui all'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, adottata dalla Ragioneria Generale dello Stato congiuntamente con il Dipartimento della Funzione Pubblica in data 3 gennaio 2024 che stabilisce che le PPAA, nell'ambito dei sistemi di valutazione della

performance provvedano ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento;

- VISTA la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione (rif. titulus [id: IN00903111] del 25/01/2024) avente ad oggetto “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – Anno 2024”, quale revisione del documento approvato dal Consiglio medesimo in data 28 settembre 2023 alla luce delle sopra citate disposizioni;
 - CONSIDERATO che il Sistema proposto rappresenta l’aggiornamento del precedente modello annuale e che contiene le seguenti revisioni:
 - a) indicazioni della Direttiva ministeriale del 28 novembre 2023 concernenti la soglia di punteggio minimo al di sotto della quale la valutazione deve intendersi negativa, le modalità di confronto intermedio sui comportamenti organizzativi e i parametri di valutazione dei comportamenti organizzativi della leadership rafforzando il loro ruolo di leva abilitante per il funzionamento dell’organizzazione, non impattanti comunque in modo sostanziale sui criteri generali del processo di misurazione della performance;
 - b) attribuzione in capo al Direttore Generale e a ciascun Dirigente di un obiettivo individuale annuale concernente il rispetto dei tempi di pagamento;
- DELIBERA
- ❖ di rendere **parere favorevole** al documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance - anno 2024 - Rev.1”, sottoposto all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

3. Performance – Monitoraggio avvio del ciclo 2024-2026

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 14 del D. Lgs 150/2009. In particolare il comma 4 che, tra l’altro, recita: “**L’Organismo indipendente di valutazione della performance: a) monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi; b) comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti e al Dipartimento della funzione pubblica;... f) è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dal Dipartimento della funzione pubblica...**”;
- VISTO l’art. 1 della L. 190/2012. In particolare il comma 8bis che, tra l’altro, recita: “**L’Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza. ...**”;
- VISTA la Legge 9 agosto 2013, n. 98 (conversione in legge del d.l. 69/2013), che assegna all’ANVUR la gestione del sistema della valutazione delle attività amministrative delle università, prima in capo all’ANAC (già CIVIT);
- VISTO il D.L. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2021, n. 113; in particolare l’art. 6 che introduce il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale sono

destinati a confluire diversi strumenti di programmazione, tra cui anche il Piano della Performance;

- Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 21 marzo 2023, che individua gli strumenti di valutazione del ciclo della performance (Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell’università), ora pienamente sostitutivi di quelli precedentemente adottati dall’Ateneo per il monitoraggio di avvio del ciclo della performance in conformità alle indicazioni ANAC (già CIVIT);
- RICHIAMATO il documento NdV “Performance di Ateneo - Monitoraggio di primo livello sull’avvio del ciclo della performance 2023-2025” approvato nella seduta del 26 gennaio 2023;
- RICHIAMATO il documento NdV “Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2023” approvato nella seduta del 21 luglio 2023;
- VISTO il documento “Linee Per La Programmazione Triennale 2024-2026 e Annuale 2024” approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2023;
- VISTO il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance - anno 2024” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2023, il quale, nelle more delle modifiche in atto, comunque prevede che *“Il PIAO viene approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, **previa acquisizione del parere preliminare del Nucleo di Valutazione** e del Senato Accademico”*;
- VISTO il “Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024 e Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2024–2026” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2023;
- RICHIAMATI e CONFERMATI i **principi metodologici** definiti dal Nucleo di Valutazione in funzione della stesura del Piano Integrato e della revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance:

3) nella seduta del 25 gennaio 2016:

- individuare obiettivi strettamente collegati alla disponibilità effettiva di risorse (sia di budget che di premialità) e alla programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
- individuare obiettivi chiaramente connessi a didattica e ricerca;
- individuare obiettivi operativi collegati ad attività non ordinarie, che permettano innovazioni e miglioramenti effettivamente misurabili;
- individuare obiettivi operativi volti alla integrazione delle attività in capo al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con quelle in capo a professori e ricercatori;

4) nella seduta del 30 giugno 2020:

- prevedere l’assegnazione di obiettivi individuali (anche su orizzonte triennale) al personale dirigenziale, sia in funzione dell’“Erogazione del trattamento economico accessorio” che dello “Sviluppo delle competenze attraverso l’individuazione di percorsi formativi e professionali specifici”, onde evitare “una completa identificazione fra le due tipologie di obiettivi”, individuali e organizzativi, oltreché di far “perdere di significato la classificazione prevista dal legislatore” e di “generare un effetto negativo sulla percezione dei meccanismi di valutazione”
- migliorare la pianificazione della Performance del ciclo, nel caso di assegnazione di obiettivi individuali non coincidenti con obiettivi organizzativi, prevedendo obiettivi operativi sfidanti, numericamente limitati

e pertinenti allo specifico ruolo istituzionale (segnatamente per il dirigente di vertice).

- VISTA la nota del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPTC), prot. n. 9316 del 16.01.2024, avente ad oggetto “Nota di accompagnamento alla Relazione annuale 2023 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”, con al quale si trasmette la Relazione annuale 2023, in ottemperanza all’art. 1, comma 14, della legge 6.11.2012 n. 190 e facendo seguito al comunicato del Presidente dell’ANAC del 08.11.2023;
- VISTA la proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione (rif. titulus [id: IN00903116] del 25/01/2024), avente ad oggetto “Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026”, presentata per l’approvazione in data 31 gennaio 2024;
- TENUTO CONTO che il presente monitoraggio avviene a seguito di una fase di perfezionamento formale e tecnico, messo in atto dall’Ufficio istruttore e dall’Ufficio di supporto al Nucleo;

DELIBERA

- ❖ di approvare il documento “Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell’università – Sezione PIAO 2024-2026” allegato al presente verbale, **sub lett. A1)**, per farne parte integrante e sostanziale, in funzione della formulazione di osservazioni preliminari all’approvazione del PIAO 2024-2026.
- ❖ di approvare il documento “Osservazioni al PIAO 2024-2026” allegato al presente verbale, **sub lett. A2)**, per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di autorizzare il Compilatore OIV alla trasmissione, per mezzo del Portale della Performance, delle informazioni previste.

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** in ordine all’approvazione del documento “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026” in parola, in subordine alla verifica di applicabilità, futura o immediata, dei suggerimenti e raccomandazioni formulati nell’allegato **sub lett. A2)**.

4 Accreditamento periodico Corsi di Studio e Sede

4.1 Approvazione verbali di audizione

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, recita **“Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”;**
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 2, comma 1, lett. r) **“attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell’efficacia dell’offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell’attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]”.**
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati

al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e segnatamente l’art. 5, comma 3 “Per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L’accreditamento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall’ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10”; nonché l’art. 12, comma 1 “**I nuclei di valutazione [...] effettuano un’attività annuale [...] di verifica dell’adeguatezza del processo di auto-valutazione**” e comma 2 “**Gli esiti dell’attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall’ANVUR ai sensi dell’articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]**”.

- VISTI i documenti ANVUR “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” dell’8 settembre 2022 e “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari - Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei” del 12 ottobre 2022, i quali stabiliscono che “**Il Nucleo di Valutazione dovrà condurre analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell’Ateneo e valutare il sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. Ha il compito di valutare, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l’Ateneo e gli organismi preposti all’AQ tengono sotto controllo l’andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Tali valutazioni devono essere sistematicamente trasmesse al PQA e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ**” e ancora “**Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo le modalità con cui il Dottorato di ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l’andamento del percorso di formazione alla ricerca**”;
- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all’Università degli Studi di Perugia l’accreditamento periodico con la valutazione di “**soddisfacente**” (corrispondente al livello “**C**” indicato dall’art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (poi D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
- VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, in particolare l’art. 7, comma 1 “**Per le finalità di cui al presente decreto, i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all’ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell’Ateneo e all’ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. 19/2012), nonché all’Ateneo nell’elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]**”;
- VISTA la nota MUR prot. 3524 del 21 marzo 2023, avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi universitarie”, con la quale si comunica che nella fase di avvio del nuovo ciclo di accreditamento (AVA 3) è esteso per ciascun Ateneo l’accreditamento del precedente ciclo;
- VISTO il documento “Piano delle audizioni 2023 e incontri in funzione dell’accreditamento periodico dei CdS e di Sede”, nonché i collegati documenti, “Linee guida per le audizioni dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti - Anno 2023”

- e “Elenco CdS-DOT-DIP inseriti nel procedimento di audizione - Anno 2023”, approvati nella seduta del Nucleo del 17 febbraio 2023;
- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2023 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione” del 13 marzo 2023;
 - CONSIDERATO che nel mese di dicembre 2023 si è svolta l’audizione presso il CdS e organismi del seguente Dipartimento, stabiliti nel Piano delle audizioni:
 - **Medicina e Chirurgia** (Sessioni: responsabili Commissione Paritetica; responsabili CdS Medicina e Chirurgia LM 41 (Perugia- Terni);
 - APPURATO che non sussistono particolari criticità in capo al Corso di Studio esaminato, tali da poterne compromettere nel prossimo ciclo il processo di accreditamento periodico;
 - RILEVATO che gli elementi emersi potranno essere funzionali alla rimozione di criticità del Sistema di AQ, eventualmente rilevate a livello di Ateneo, a valle delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione in occasione della propria Relazione annuale, di cui all’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
 - TENUTO CONTO che il verbale preliminare delle audizioni è stato inviato al Coordinatore di Corso di Studio e al Presidente della Commissione Paritetica per eventuali integrazioni o modifiche di competenza;
 - PRESO ATTO delle osservazioni pervenute;
DELIBERA
 - ❖ di approvare il verbale definitivo della seguente audizione, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:
 - **sub lett. B) Verbale di audizione n. 12/2023** - CdS Medicina e Chirurgia LM 41 – Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
 - ❖ di approvare il documento “Valutazione periodica dei CdS” che mette in evidenza sia i punti di forza che di debolezza riscontrati in sede di audizione presso la struttura didattica esaminate, allegato **sub lett. C)** per farne parte integrante e sostanziale.

4.2 Approvazione Piano delle audizioni e Linee Guida 2024

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo che, tra l’altro, recita “Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture dell’Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti”;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’art. 2, comma 1, lett. r) **“attribuzione al nucleo di valutazione della funzione di verifica della qualità e dell’efficacia dell’offerta didattica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle commissioni paritetiche docenti-studenti [...] nonché della funzione di verifica dell’attività di ricerca svolta dai dipartimenti [...]”**;
- VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19 “Valorizzazione dell’efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e segnatamente l’art. 5, comma 3 “Per accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L’accreditamento

- periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2, su ulteriori indicatori definiti ex ante dall'ANVUR e sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10”; nonché l’art. 12, comma 1 **“I nuclei di valutazione [...] effettuano un’attività annuale [...] di verifica dell’adeguatezza del processo di auto-valutazione” e comma 2 “Gli esiti dell’attività, svolta con metodologie stabilite autonomamente e raccordate con quelle definite dall’ANVUR ai sensi dell’articolo 11, comma 1, confluiscono nella relazione di cui all’articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 1999, [...]”;**
- VISTO il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 avente ad oggetto “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio”, con il quale è stato riconosciuto all’Università degli Studi di Perugia l’accreditamento periodico con la valutazione di “soddisfacente” (corrispondente al livello “C” indicato dall’art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016 (ora D.M. n. 6/2019)) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);
 - TENUTO CONTO che il Nucleo di Valutazione in data 22 maggio 2020 ha approvato il documento “Schede di superamento delle criticità rilevate dalla CEV in capo ai CdS”, estendendo di ulteriori due anni la durata dell’accreditamento periodico dei CdS (aa.aa. 2020/2021-2021/2022);
 - TENUTO CONTO che il Nucleo di Valutazione in data 24 maggio 2022 ha approvato il documento “Schede di superamento delle criticità SEDE”;
 - VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 avente ad oggetto “Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, in particolare:
 - l’art. 5, comma 1 *“L’accreditamento periodico dei corsi di studio della stessa Università viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l’accreditamento iniziale e quelli di cui all’allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all’allegato E. La verifica di tali requisiti viene effettuata da parte dell’ANVUR, anche sulla base dell’attività di monitoraggio e valutazione dei NUV”;*
 - l’art. 6, comma 2 *“I risultati della valutazione periodica degli Atenei da parte dell’A.N.V.U.R., sulla base degli indicatori di cui all’Allegato E, sono utilizzati ai fini dell’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di cui agli art. 3 e 5 del presente decreto”;*
 - l’art. 7, comma 1 *“Per le finalità di cui al presente decreto, **i NUV: [...] b. verificano il corretto funzionamento del sistema di AQ e forniscono supporto all’ANVUR e al Ministero nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle sedi (rif. art. 9, commi 2, 3 e 7, d.lgs. 19/2012); c. forniscono supporto agli organi di governo dell’Ateneo e all’ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica (rif. Art. 12, comma 1, d.lgs. 19/2012), nonché all’Ateneo nell’elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica (rif. Art. 12, comma 4, d.lgs. 19/2012) [...]”;***
 - allegato E *“Indicatore di valutazione periodica di Sede e di Corso – Ambito C – Processi di assicurazione della qualità - Numero di audizioni dei CdS e dei Dipartimenti svolte annualmente dal NUV in rapporto ai corsi attivi e ai Dipartimenti esistenti”;*
 - VISTO il documento ANVUR “Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei” del 13 febbraio 2023. In particolare, al punto 5.3 *“Il Nucleo di Valutazione dovrà condurre analisi approfondite della pianificazione strategica e operativa dell’Ateneo e valutare il sistema adottato con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali. Ha il compito di valutare, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con le quali l’Ateneo e gli organismi preposti all’AQ tengono sotto controllo*

l'andamento dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Tali valutazioni devono essere sistematicamente trasmesse al PQA e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ” e al punto 6.2 “Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo le modalità con cui il Dottorato di ricerca assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca”, nonché al punto 6.3 “Il Nucleo di Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo le modalità con cui il Dipartimento assicura la qualità e tiene sotto controllo l'andamento del percorso di formazione alla ricerca”;

- VISTO il documento ANVUR “Linee guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” del 21 marzo 2023. In particolare, al punto 3.1.4 “Se (e dove) ritenuto opportuno e necessario, **il NdV definirà (o aggiornerà) un Piano di audizioni (annuale o pluriennale) che coinvolgerà, a rotazione, quei CdS e/o Dottorati di Ricerca e/o Dipartimenti per i quali si ritiene di dover dedicare maggiore attenzione, sia in senso positivo che negativo, basando la selezione anche sugli indicatori quantitativi forniti da ANVUR (SMA), oltre che sui rapporti di riesame ciclico dei CdS, sugli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, dottorandi, dottori e sull’esistenza di eventuali condizioni poste dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico. Ai fini della rendicontazione delle attività delle audizioni, il NdV può utilizzare lo schema riportato in Allegato 2, nel quale (scheda 2) si chiedono anche informazioni sugli eventuali sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati, utilizzati dall’Ateneo. Il NdV può decidere di svolgere queste attività insieme agli altri organi di AQ o in piena autonomia, purché sia possibile evincere dalla Relazione la motivazione della scelta”;**
- TENUTO CONTO della nota ANVUR Prot. 369519 dell’1.12.2023, avente ad oggetto “Visita di Accreditamento Periodico presso l’Università degli Studi di Perugia”, con cui sono stati resi noti ufficialmente i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati che verranno valutati nell’ambito della procedura di accreditamento;

DELIBERA

- di approvare il documento “Piano delle audizioni 2024 e incontri in funzione dell’accreditamento periodico dei CdS e di Sede”, allegato al presente verbale **sub lett. D1)** per farne parte integrante e sostanziale.
- di approvare il documento “Linee guida per le audizioni in funzione dell’Accreditamento Periodico dei CdS e della Sede - Anno 2024” allegato al presente verbale **sub lett. D2)** per farne parte integrante e sostanziale.
- di approvare il documento “Elenco CdS-DOT-DIP inseriti nel procedimento di audizione - Anno 2024” allegato al presente verbale **sub lett. D3)** per farne parte integrante e sostanziale.

5. Istituzione/attivazione Corsi di III livello – Parere

5.1 Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in “Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia” – Dipartimento di Medicina Veterinaria a.a. 2023/2024 – Rimodulazione piano finanziario

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei

- dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022, il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. Titulus Prot. IN00898167 del 16/01/2024), riguardante la delibera n.177 del 14 dicembre 2023 del Dipartimento di Medicina Veterinaria che propone la rimodulazione del Piano finanziario del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in **“Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia”**;
 - CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 maggio 2023 aveva già espresso parere favorevole alla riedizione del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione;
- ESPRIME
- ❖ **parere favorevole** alla rimodulazione del piano finanziario del Corso di Perfezionamento di Alta Formazione in **“Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia” A.A. 2023/2024.**

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

5.2 Master di I livello in “Gestione agronomica, ecologica e sostenibile dei noccioleti da frutto” – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – Istituzione/attivazione per l’a.a. 2023/2024

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - VISTO l’art. 15, comma 1, del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022, il quale prevede che “I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
 - VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. Titulus Prot. IN00900892 del 22/01/2024), riguardante la delibera del 15 gennaio 2024 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali che propone l’istituzione/attivazione del Master di I livello in **“Gestione agronomica, ecologica e sostenibile dei noccioleti da frutto” per l’a.a. 2023/2024;**
- ESPRIME
- ❖ **parere favorevole** alla istituzione del Master di I livello in **“Gestione agronomica, ecologica e sostenibile dei noccioleti da frutto” per l’a.a. 2023/2024.**

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

5.3 Scuola di specializzazione in Beni Storico-Artistici - Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – Attivazione VIII ciclo per l'a.a. 2023/24

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

- VISTI l'art. 26 e l'art. 46, comma 2, dello Statuto di Ateneo;
- VISTO l'art. 97 del Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO l'art. 3 del Regolamento Scuole di Specializzazione;
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. titulus IN00900896 del 22/01/2024), riguardante la proposta di attivazione per l'A.A. 2023/2024 del VIII ciclo Scuola di Specializzazione in "Beni Storico e Artistici", approvata dal Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne con delibera del 14/12/2023;
- ESAMINATO il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico e Artistici per l'A.A. 2023-2024 e specificatamente:
 - l'art. 3, che disciplina le attività didattiche, il numero di CFU;
 - l'art. 4, che definisce il numero massimo di 30 iscritti per anno accademico;
 - l'art. 5, che definisce le metodologie didattiche e il relativo l'impegno richiesto allo studente;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** all'attivazione del VIII ciclo della Scuola di Specializzazione in "Beni Storico e Artistici", per l'A.A. 2023/24.



5.4 Master Universitario di II livello in "Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API)" – A.A. 2023/2024 – Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Modifiche al Progetto di Corso e al Regolamento Didattico

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTO l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione";
- VISTO l'art. 15, comma 1, del "Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022, il quale prevede che "I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione";
- VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio istruttore (rif. Titulus Prot. IN00900968 del 22/01/2024), riguardante la delibera del 7 dicembre 2023 del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche che propone la rimodulazione del Piano finanziario e modifiche al Regolamento Didattico del Master Universitario di II livello in "**Sviluppo di Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API) A.A. 2023/2024**";
- CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 maggio 2023 aveva già espresso parere favorevole alla riedizione del Master Universitario di II livello;

ESPRIME

- ❖ **parere favorevole** alla rimodulazione del piano finanziario e alle modifiche al Regolamento Didattico del Master Universitario di II livello in "**Sviluppo di**

Processo per la Produzione di Principi Attivi Farmaceutici (PRO-API)” A.A. 2023/2024.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

5.5 Proposta di attivazione del IX ciclo Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2023/2024

- VISTO l’art. 46 comma 2 dello Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che “i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO l’art. 23, comma 1 del “Regolamento in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento” dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022, il quale prevede che “I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata... sentito il Nucleo di Valutazione”;
- VISTO il D.R. n. 101 del 22 gennaio 2024 relativo all’Attivazione del IX ciclo corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2023/2024 in conformità alle indicazioni fornite dal MUR con la nota prot. n. 24656 dell’11 dicembre 2023 contenente la proposta di potenziali formativi;
- VISTA la documentazione trasmessa dall’Ufficio istruttore (rif. Titulus Prot. IN00901494 del 23/01/2024), riguardante la proposta di attivazione del **IX Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2023/2024**

ESPRIME

- ❖ parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del **IX Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità - a.a. 2023/2024.**

6 Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell’art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, con la quale, tra l’altro, all’art. 29 - comma 11 - lett. c) è stato abrogato l’art. 1 - comma 10 - della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all’art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l’art. 2 - comma 1 - lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all’articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all’art. 49 “Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università” contenente, tra l’altro, modificazioni all’art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- VISTO la Legge 4 aprile 2012, n. 35 “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

- VISTO il “Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (L. 240/2010, art.6, c.2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (L. 240/2010, art.6, c.7) e sulla programmazione didattica” come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;
- VISTO il “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito”, emanato con D.R. n. 2463/2022 del 15 ottobre 2021;
- VISTO il documento “Linee guida per la valutazione della congruità del curriculum scientifico o professionale per l'attribuzione di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1 della l. 240/2010” approvato dal Nucleo di Valutazione in data 26 aprile 2022;
- VISTE le richieste di valutazione congruità pervenute:
 - dal **Dipartimento di Giurisprudenza;**
 - dal **Dipartimento di Scienze Politiche;**
 - dal **Dipartimento di Ingegneria;**
 - dal **Dipartimento di Economia;**
 - dal **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;**
 - dal **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;**
 - dal **Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione;**
- ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità;

ESPRIME

- ❖ per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito alla congruità dei curricula scientifici o professionali dei docenti proposti per la stipula dei contratti di insegnamento con i rispettivi programmi, come da schema allegato **sub lett. E).**

7 Congruità dei curricula scientifici per l'affidamento di insegnamenti ai sensi del Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari – Attestazione

Il punto viene ritirato.

8 Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 12:25.

Le deliberazioni del presente verbale sono immediatamente esecutive.

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Luciana Severi
(F.to Luciana Severi)

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
Prof. ssa Graziella Migliorati
(F.to Graziella Migliorati)